

POLITECNICO DI TORINO  
II FACOLTA' DI ARCHITETTURA  
Corso di Laurea Magistrale in Architettura (ambiente e paesaggio)  
**Tesi meritevoli di pubblicazione**

---

**Costruire, abitare, condividere.**

**Un progetto di housing a Cuneo come occasione di ricucitura urbana**

di Danilo Marcuzzo e Alberto Mellano

Relatore: Paolo Mellano

Correlatore: Luca Barello

Costruire Abitare Condividere.

Si tratta di tre parole chiave con le quali si riassumono i caratteri del lavoro e del percorso che ha portato alla sua realizzazione. Si tratta essenzialmente di un progetto, che approfondisce il tema dell'housing, con una proposta concreta per la ridefinizione di un'area di espansione situata a sud-ovest della città di Cuneo, in una zona problematica ai margini del quartiere san Paolo. E' un progetto preceduto da una parte teorica iniziale, propedeutica ad esso, che ha rappresentato il pretesto per affrontare un tema di questo genere in occasione delle tesi di laurea specialistica. Il tema progettuale si sviluppa a più scale, innescando una serie di riflessioni che si dispongono trasversalmente tra più livelli, un continuo salto di scala tra città, quartiere e strada.

Il livello urbano porta in sé una serie di tematiche fondamentali, come quella dello sviluppo, sia inteso nella sua accezione storica che in quella attuale, ma anche per la definizione degli scenari futuri della città; Il tema della densità e dell'aggregazione; le scelte per il completamento e la ricucitura urbana.



L'obiettivo principale è quello di leggere il paesaggio urbano e di mettere in atto una proposta che risponda a necessità concrete (come quella di costruire nuova volumetria) ma senza negare i segni urbani già presenti.

A scala di quartiere, è di primaria importanza capire cosa esso sia oggi, la sua evoluzione, la sua storia.Coglierne le problematiche ed i valori, scoprirne l'identità, per offrire visioni su problemi reali.

L'ultimo step è stato quello della scala dell'edificio, tale da permettere un'attuazione nello specifico di quanto ipotizzato nella visione del masterplan. La riflessione fondamentale che sta alla base dell'intero lavoro, però, è stata quella di cosa voglia dire abitare oggi.

Tornando alle parole chiave iniziali, l'intero processo progettuale può essere schematizzato attraverso queste tre diverse chiavi di lettura.



“Costruire” come necessità di realizzare dei volumi, ma anche come esercizio per un progetto che sia il più “reale” possibile, ovvero un’ipotesi che si sviluppi nel rispetto delle normative e delle prescrizioni esistenti, pur mantenendo una dose importante di sperimentazione e innovazione. Ma costruire coincide anche con progetto; cioè il lavoro arriva a dare una definizione fisica al progetto stesso, analizzandolo nel dettaglio.

“Abitare” è la chiave fondamentale dell’intera tesi. Coincide quindi con un insieme di sperimentazioni sulla casa, rielaborando esempi del passato e contemporanei, riflettere sugli spazi della casa oggi, osservare come sia cambiata la composizione delle utenze e le relative esigenze. La domanda di fondo resta sempre quella di cosa voglia dire progettare una casa oggi. La nostra è solo una delle possibili risposte a tale questioni.

“Condividere” è una delle possibili interpretazioni di un progetto contemporaneo sull’abitare declinato da un punto di vista “social”; la condivisione è il tema centrale e il progetto di architettura mira a dare una risposta concreta al tema stesso.

Ovviamente ciò vale ancora di più per un intervento di social housing, che ovviamente non racchiude la globalità dei temi legati alla casa, ma ne tratta e ne sviluppa alcuni in modo preponderante.

Il lavoro è strutturato essenzialmente in due parti. La prima è un approfondimento, propedeutico al progetto, che compendia una serie di saggi più teorici, che lentamente avvicinano a tematiche più strettamente architettoniche, in modo via via maggiore fino a giungere alla proposta progettuale finale. Essa rappresenta la conclusione dell'intero lavoro di ricerca, una sorta di risposta progettuale alle domande e alle tematiche sviscerate in precedenza.

Il progetto attua la nostra visione di abitare, dello spazio collettivo e di quello pubblico, in un intervento che non sia solamente uno spot isolato, ma che si inserisca all'interno della riconfigurazione di un'intera porzione di città.



Per ulteriori informazioni, e-mail:

Danilo Marcuzzo: [danilo.marcuzzo@gmail.com](mailto:danilo.marcuzzo@gmail.com)

Alberto Mellano: [alberto.mellano@gmail.com](mailto:alberto.mellano@gmail.com)